Cortei di lavoratori e studenti per l'eccidio di Brescia

Migliaia di persone in corteo per ribadire il no al fascismo

Manifestazioni a Savona, Sanremo, Imperia e in tutti i centri della Riviera - Discorsi di sindaci e sindacalisti contro la violenza nera - Tutti i negozi sono rimasti chiusi nella mattinata

Lavoratori milanesi in una via di Savona per protestare contro il fascismo (foto Ferrando)

Con una imponente, civile manifestazione, **Savona** ha testimoniato tutto il suo sdegno e la sua esecrazione per il massacro di Brescia. Ogni attività si è fermata. I negozi hanno tenuto chiuso per l'intera mattinata, i magistrati hanno sospeso le udienze alle 11 e migliaia di lavoratori, impiegati, commercianti, artigiani, studenti, si sono riuniti in piazza del Comune che già sin dalle prime ore del mattino era presidiata dalle forze dell'ordine e da gruppi di operai.

Verso le 9, provenienti da vari punti della città, hanno cominciato ad affluire numerosi cortei ed in breve la folla dalla piazza è straripata in corso Italia e nelle vie adiacenti. Erano presenti, tra gli altri, anche i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, con il labaro, delegazioni dei partiti democratici e delle associazioni partigiane, parlamentari e consiglieri regionali.

Il sindacalista Renato Saccone ha espresso la solidarietà dei savonesi alle famiglie delle vittime del brutale attentato di Brescia ed ai lavoratori di quella città che da tempo si battono contro le trame eversive del fascismo. L'adesione dei partigiani è stata portata dal vicepresidente dell'Anpi, De Vincenzi: «Alla nostra città — ha detto — è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare per la lotta partigiana, da poche settimane abbiamo il monumento alla Resistenza, ma dinanzi ad episodi come quello di Brescia c'è da chiederci se tali riconoscimenti hanno veramente il significato che noi attribuiamo a loro. Si ritenesse, infatti, di avere distrutto il fascismo 29 anni fa ma, esso, invece, non è stato ancora sepolto e oggi siamo qui per ricordare altre sue nuove vittime».

Il discorso ufficiale è stato tenuto, a nome della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, dal segretario provinciale della Uil Nicola Pozzi. «Siamo qui tutti riuniti — ha esordito — per condannare fermamente il criminale attentato di Brescia ed anche per denunciare l'incapacità dello Stato e dei suoi organi a stroncare l'orribile risorgito fascista, per rilevare, purtroppo, che a tanti anni di distanza dal 25 aprile 1945 non è stato ancora garantito ai cittadini, ai lavoratori, il diritto di riunirsi nelle piazze per poter parlare di problemi politici ed economici».

Terminato il comizio si è formato un lunghissimo corteo che, ordinatamente, ha percorso le vie del centro e della periferia.

Sanremo ha aderito compatta allo sciopero per il lutto di Brescia. Ieri mattina la maggioranza dei negozi sono rimasti con la saracinesca abbassata, chiusi anche i bar, i ristoranti, le agenzie di cambio, le banche ed il Casinò municipale. Sin dalle 8,30 numerosi cortei di operai, sindacati, studenti, hanno sfilato lungo le vie del centro con cartelli contro la violenza fascista. Alle 9 nel salone del cinema «Centrale» di corso Matteotti il segretario provinciale della Cisl, Claudio Pisani, in rappresentanza della Confederazione sindacale della Cgil, Cisl e Uil ha tenuto un comizio condannando la strage di Brescia ed invocando, per ristabilire l'ordine, la cattura degli esecutori e dei mandanti del massacro. Nella mattinata hanno parlato anche il segretario della Cgil, Angelo Bordini, e un membro della segreteria provinciale della Uil, Lorenzo Biancheri.

Imperia ha reso ieri mattina un solenne omaggio di dolore e di protesta per le vittime dell'attentato di Brescia con una imponente manifestazione popolare ad Oneglia.

Verso le 10 migliaia di persone di ogni categoria sono affluite al teatro Rossini. Lo sdegno della popolazione imperiese è stato espresso dal sindaco Scajola il quale, a nome dell'amministrazione, ha anche indetto per questa sera una riunione straordinaria del consiglio comunale per «esame dei fatti di Brescia e una valutazione politica della situazione».

Un migliaio di persone è sfilato a **Finale** ieri in corteo per le vie cittadine e si è quindi radunato in piazza Vittorio Emanuele per assistere al comizio tenuto dal sindacalista savonese della Cisl Luciano Palli. Folte erano le rappresentanze dei dipendenti delle industrie aeronautiche Piaggio di Finale Ligure, dei Cantieri Navali di Pietra Ligure, degli ospedali Ruffini San Biagio e Santa Corona, del comune, degli uffici postali statali e della stazione ferroviaria di Finale Ligure.

Tutti i negozi, durante lo svolgimento della manifestazione, sono rimasti chiusi ed hanno riaperto soltanto nella tarda mattinata.

L'unanime cordoglio di **Albenga** per l'attentato di piazza della Loggia a **Brescia**, si è manifestato con una massiccia partecipazione della cittadinanza alle manifestazioni unitarie indette per ieri dalle organizzazioni sindacali e dai partiti democratici mentre le scuole, gli esercizi pubblici, gli uffici e le banche sono rimasti chiusi sino a mezzogiorno. Ha scioperato anche il personale degli ospedali, assicurando però i necessari servizi di assistenza.

Altre duemila persone hanno partecipato alla manifestazione tenutasi ad **Alassio**, sul piazzale antistante la sede municipale.

Udienze sospese in segno di lutto per la strage

Savona: i magistrati riuniti sulle carenze della giustizia

"A niente vale l'indipendenza della magistratura se il potere politico non le mette a disposizione gli strumenti per agire", ha detto un giudice - Riforma del Codice

Savona, 29 maggio

Stamane i magistrati savonesi hanno sospeso le udienze in segno di lutto per la strage di Brescia. Magistrati, avvocati, cancellieri, ufficiali giudiziari, carabinieri e agenti di polizia si sono riuniti alle 10 nell'aula magna del tribunale di Savona per esaminare la delicata situazione in cui si trova l'apparato della giustizia nel circondario del tribunale di Savona.

In provincia mancano 14 cancellieri, molte in attività, sono costretti a svolgere una mole imponente di lavoro con orari spesso massacranti. Alla pretura di Albenga i procedimenti penali che le udienze civili sono impegnate fino al mese di luglio. Già attualmente si celebrano i processi del '71. Alla pretura di Finale competente sul territorio di 12 comuni sono pendenti circa 3000 cause, da quasi un anno non si celebrano processi. Il pretore, dottor Franco Bocchino, ha solo l'aiuto di un impiegato.

L'assemblea è stata aperta dal dottor Piero Pozzi, rappresentante dell'Associazione nazionale magistrati, che ha sottolineato come «per la prima volta gli operatori giudiziari di Savona si riuniscono per discutere tutti insieme i problemi della giustizia».

Il giudice Bocchino ha detto di provare «senso di smarrimento» nel constatare lo stato in cui si trova la giustizia, soprattutto se lo si mette in relazione a fatti tragici come quelli di Brescia. «Dobbiamo esprimere la nostra volontà di resistere a questa situazione, che assume i caratteri della tragedia, per poter difendere i valori della Resistenza. A niente vale l'indipendenza della Magistratura — ha proseguito — se il potere politico non le mette a disposizione gli strumenti per agire».

Il pretore di Albenga dottor Ettore Simiscalchi, ha detto che i problemi della giustizia si collegano con quanto sta succedendo nel paese. «La manifestazione non aperta non per questo di violenza — ha continuato —, ma perché non ha i mezzi per compiere il suo dovere». L'avvocato Carrara ha posto l'accento sulla necessità di battersi per la riforma del codice penale, che è un sostituto il codice Rocco, perché in esso non c'è la volontà di attuare «Il nuovo corso è migliore di quanto si voglia far credere — ha asserito l'avvocato Scalia — e lo ha dimostrato col referendum. Stiamo portando avanti molte cose, ma i problemi di giustizia».

Al termine è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che si apre con un riferimento ai fatti di Brescia. Nella nota gli operatori giudiziari interessati dai servizi giudiziari della provincia di Savona, custodi dei valori della Resistenza, testimoniati con la vita di tanti suoi cittadini, esprimono adesione e protesta». Il documento ricorda inoltre «il grave stato di disfunzione dell'amministrazione della giustizia nel circondario del tribunale di Savona con particolare riguardo alla insufficienza dell'organico dei magistrati, della pretura di Albenga e dei cancellieri e condanna in tutti gli altri aspetti».

Gli avvocati intervenuti all'assemblea, tramite il presidente dell'Ordine, avvocato Arnaldo Pessano, hanno espresso il proprio apprezzamento per l'impegno e lo sforzo che gli operatori giudiziari sostengono per una migliore amministrazione della giustizia.

s. ch.

Imperia: in crisi l'attività edilizia

Imperia, 29 maggio

La possibile sospensione dell'attività edilizia in provincia di Imperia è stata segnalata dalla sezione edile dell'Unione Industriale di Imperia in un telegramma inviato al presidente del consiglio, al ministro dell'industria, al presidente della Regione Liguria, al prefetto e per conoscenza alle confederazioni sindacali.

Nel telegramma il pericolo della crisi della settore edile viene attribuito «al perdurante silenzio diffuso sul regolamento attuativo della legge 865 sulla casa, che è ormai in vigore da quasi un anno, e che è stato inviato al tribunale amministrativo per la revoca della licenza da cui alla giurisdizione amministrativa da mesi al centro delle cronache dell'opinione pubblica cittadina, e destinata ad ampliarsi.

Lo sciopero dei commercianti del prossimo 4 giugno, rappresenta soltanto l'inizio di un corteo di ferro tra commercianti ed amministrazione comunale che si prevede lungo e senza esclusione di colpi».

b. b.

Il quattro giugno a Cairo Montenotte

Negozianti in sciopero contro il supermercato

Un esposto-denuncia contro la concessione della licenza definita "palesemente illegittima" - La protesta riguarda oltre 200 commercianti

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, 28 maggio

I commercianti di Cairo aderenti alla Confesercenti, oltre 200, hanno indetto uno sciopero generale di protesta contro la concessione da parte dell'amministrazione comunale di una licenza di apertura di un supermercato nella centrale via Roma e per sollecitare l'esame dell'esposto-denuncia inviato al tribunale amministrativo contro la concessione di tale licenza, ritenuta palesemente illegittima dai locali commercianti. Lo sciopero si svolgerà il prossimo 4 giugno.

La decisione dello sciopero è stata votata all'unanimità a conclusione della riunione svoltasi al cinema teatro Abba, di Cairo Montenotte, nella notte di martedì. Un'altra decisione di notevole importanza e di interesse per i consumatori è stata adottata nel corso della stessa riunione. E' stato costituito un gruppo di acquisto da parte dei dettaglianti locali. Il gruppo si è associato alla cooperativa Nazionale Mercurio di Alessandria, attiva nel settore e affiliata al Conad (Consorzio nazionale dettaglianti).

La nuova forma di commercializzazione — spiega Cesarino Calcagno, esponente dei commercianti locali — in pratica si permette di eliminare i numerosi passaggi intermedi grazie ai quali la merce dal produttore giunge al consumatore. L'acquisto di consistenti partite di prodotti inoltre consente un ulteriore risparmio sull'acquisto che si tradurrà evidentemente in prezzi sensibilmente ribassati per gli acquirenti e perciò di quelli dei prodotti in vendita presso le concorrenti.

La costituzione del gruppo di acquisto, oltre che assicurare il rifornimento dei prodotti a prezzi inferiori secondo le intenzioni dei commercianti locali, dovrebbe tutelare la categoria dalla concorrenza del nuovo supermercato che aprirà i battenti il 6 giugno. Esso è ubicato nei locali affittati ad un gruppo finanziario che fa capo alla Montedison, dal vicesindaco della città Romano Falco.

I commercianti locali, però, non si limitano alle controversie di carattere commerciale ed allo sciopero di protesta. Sono decisi a portare avanti la battaglia intrapresa per la tutela della piazza al supermercato che sarebbe, secondo loro, la rovina per molti esercizi. Una non desiderata ne è stata un incontro con il prefetto di Savona ed i responsabili dell'Ente Regione Liguria.

Alle autorità medesime è stato esposto l'esame del problema.

I carabinieri indagano

Francese di 70 anni scomparso a Sassello

Sassello, 29 maggio

Mistero a Sassello sulla scomparsa di un francese, Louis Ballestra, 70 anni, di Tolone. Da ieri non si hanno sue notizie, sembra svanito nel nulla.

Il Ballestra è giunto a Sassello in auto dalla Francia, in compagnia della moglie, per fare visita ad alcuni congiunti, tra cui una nipote, Caterina Marenco. Non ha trovato nessuno in casa, ha lasciato la moglie in macchina per andare alla ricerca della nipote. «Vado alla taberna dove lavora Caterina» — ha detto —, poi torniamo assieme».

E' probabile che non abbia riconosciuto il luogo dove è impiegata Caterina Marenco, forse ha proseguito per una strada che si inoltra nei boschi. Un uomo ha raccontato di averlo visto in località Piano. «Mi ha chiesto dove abita la mia nipote, io l'ho accompagnato davanti al semaforo che si chiama Moreno, ma non era quello che cercava. Poi ho voluto andarsene da solo».

La moglie del Ballestra, non vedendolo tornare, ha dato l'allarme ai carabinieri. Sono state organizzate delle accurate battute, stamane sono giunti da Torino i cani poliziotto. Le ricerche sono state infruttuose, del francese non s'è trovata traccia. Può darsi che sia stato colpito da malore, o che sia caduto rimanendo a terra ferito.

BORDIGHERA — I carabinieri hanno arrestato Salvatore Mazzone, 54 anni, di Vittoria Ragusa, celibe, in quanto colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Chiavari dovendo scontare due anni e due mesi per furto e resistenza a pubblico ufficiale.

Ieri notte alla Madonna delle Grazie, presso Alassio

Svaligiano una villa disabitata fan festa e provocano l'incendio

Il proprietario è un giovane industriale torinese - I ladri, dopo essersi impossessati di vestiario e di argenteria, hanno bevuto e mangiato - Danni per circa sette milioni di lire

Dal nostro corrispondente

Alassio, 29 maggio.

I ladri non si sono accontentati di svaligiare una villa alla periferia di Alassio ma vi hanno anche allestito un festino provocando un incendio che ha causato gravi danni. Si tratta della Villa delle Ginestre, momentaneamente disabitata ma completamente arredata, sorge in località Madonna delle Grazie, lungo la rotabile che congiunge il capoluogo con la frazione Moglio. E' di proprietà di un giovane industriale torinese, Pier Giovanni Nerini, di 34 anni, che la occupa assieme ai familiari nel fine settimana e durante la stagione estiva.

L'episodio di cui si stanno occupando i carabinieri di Alassio è stato scoperto stamane quando sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Albenga. Passanti e vicini avevano notato del fumo che fuoriusciva dalle porte e dalle finestre della villa.

I ladri, penetrati nell'edificio dopo avere forzato una finestra, hanno fatto bottino di capi di vestiario, argenteria, macchine fotografiche, cineprese e televisori. Non soddisfatti, hanno organizzato una cena mangiando con le provviste trovate in casa: nelle stanze si sono ritrovate infatti le tracce dello spuntino consumato, piatti, bicchieri, carta oleata, bottiglie di vino aperte, resti di formaggi, salumi e frutta.

L'incendio scoppiato dopo l'arrivo dei ladri, probabilmente non è stato appiccato intenzionalmente, ma è da attribuirsi a qualche mozzicone di sigaretta lasciato sbadatamente sul pavimento. Le fiamme hanno trovato esca in un tappeto e nel mobilio. Si è sviluppato un fumo acre che ben presto ha riempito ed annerito tutta la villa.

I danni, tra furto e incendio, ammontano a circa sette milioni di lire.

g. m.

Alassio. Il guardiano della villa dove è avvenuto il «colpo» (Telefoto)

Quattro giovani fermati nei pressi di una banca

Imperia, 29 maggio

b. r. Quattro giovani corsi che si aggiravano nei pressi del Banco di Roma in via Alberi, a Imperia, sono stati fermati da una pattuglia dei carabinieri e accompagnati in caserma. Mentre tre, incensurati, sono stati rilasciati, il quarto, Gilberto Galassi, 18 anni, abitante a Torino in via delle Primule 28, è stato rimpatriato con foglio di via e denunciato per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

In una borsa che il Galassi portava a tracolla i carabinieri hanno trovato una pinza del tipo usato per forzare le serrature e cacciaviti da, quali il giovane non ha saputo giustificare il possesso. Da indagini compiute a Torino è risultato che il Galassi era già stato denunciato per furto di auto e per tentato furto in un appartamento.

Tre spagnoli arrestati mentre rubano un'auto

Varazze, 29 maggio

Una chiamata al 113 ha permesso ai carabinieri di Varazze di arrestare tre spagnoli che cercavano di aprire un'auto lasciata in sosta a punta Aspera, nella zona del porticciolo.

Sono intervenuti i carabinieri, che hanno sorpreso gli spagnoli mentre armeggiavano attorno all'auto di un turista tedesco, Sergio Pastorino, di 21 anni. I tre sono Juan Rivas, Antonio Vallegalla e Garcia Crespo, 28, 27 e 29 anni, di Barcellona.

Alassio: si è dimesso l'assessore Galassi

Alassio, 29 maggio

Sante Galassi, assessore comunale di Alassio ed esponente del Msi, gruppo staccatosi dalle file del partito socialista, si è dimesso. Come assessore era incaricato di problemi della pubblica istruzione, dello sport e del turismo.

Alle autorità medesime è stato esposto l'esame del problema.

L'incidente sulla statale del Colle di Cadibona

Altare: quattro giovani feriti nell'auto finita fuori strada

Dal nostro corrispondente

Altare, 29 maggio

Quattro feriti in un incidente sulla statale del Colle di Cadibona, nei pressi di Altare. Sono Franco Rapetti, Lucia Ottria, entrambi di 20 anni, abitanti ad Altare rispettivamente in via Pollero e via Gramsci, Maria Tinco, 17 anni e Alvarina Brarda, di 20 anni, residenti a Savona, la prima in via Giulini e la seconda in via Montenotte, tutti studenti della Scuola Professionale.

Franco Rapetti e Lucia Ottria, entrambi ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona, il primo per la frattura della gamba destra e del bacino e la seconda per la frattura della gamba sinistra e varie contusioni, sono ricoverati nel reparto di ortopedia. Le altre due giovani, che hanno riportato lievi contusioni, sono state medicate all'ospedale di Cairo Montenotte e giudicate guaribili in 15 giorni.

L'incidente è avvenuto poco distante dal bivio per Altare. La Ritmo su cui viaggiavano i quattro giovani, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Altare, è uscita di strada, ha urtato contro un muretto a secco e si è ribaltata più volte.

La segretaria provinciale della Cisl, Cgil e Uil, unitamente alla segreteria della Camera del Lavoro di Savona, ha proclamato per oggi 30 maggio 1974 lo sciopero generale di tutte le categorie dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura, dei trasporti, dei servizi, del pubblico impiego, per tutta la durata del turno di lavoro, in occasione dei funerali delle vittime della strage fascista di Brescia.

Grave una bambina caduta da un tavolo

Sanremo, 29 maggio

Una bambina di sei anni, Paola Perri, abitante in via Armea 230 ad Arma di Taggia, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo. Nella stessa camera dove è ricoverata la piccola è stata ricoverata anche la mamma della bambina, Una Perri, che è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada.

Una ditta olearia e la prefettura dinanzi a un giudice di Imperia

Un decreto del prefetto condannava i fratelli Carli a 145 milioni di multa per violazione del blocco dei prezzi - E' stata accolta dal pretore l'opposizione

Dal nostro corrispondente

Imperia, 29 maggio

La ditta Fili Carli ha presentato opposizione al pretore di Imperia, tramite l'avv. Carlo Verda, ad un decreto del prefetto di Imperia che l'ha condannata a circa 145 milioni di lire di sanzione amministrativa per avere venduto olio di oliva a prezzo maggiorato rispetto al blocco dei luglio 1973. Il pretore non ha ritenuto infondato il ricorso della ditta ed ha sospeso l'esecuzione del decreto prefettizio stabilendo per il prossimo 20 ottobre la prima udienza di comparizione delle parti (ditta Carli e prefettura di Imperia assistita dalla avvocatura dello Stato).

L'avvio di questa vicenda si è avuto in marzo quando le guardie di Finanza di Imperia nel corso di una ispezione, ritennero che alcune voci del listino dell'olio Carli sarebbero state maggiorate di 200 lire rispetto a quello in vigore al 16 luglio 1973, data del blocco, con una circostanza che viene negata nel ricorso presentato.

Il «caso» Fratelli Carli è seguito con interesse dalle altre ditte olearie di Imperia. L'esponente di un'azienda locale ha dichiarato: «Non possiamo che solidarizzare con i Carli perché la loro situazione è un poco quella di tutti noi: di fronte al permanere del blocco dei prezzi alla vendita da una parte, ed alla lievitazione dei costi delle materie prime e del lavoro dall'altra, che si ripercuote sul costo dell'olio anche perché esso all'estero costa più che in Italia». L'amministrazione finanziaria non lungo tempo sederà se e quello di chiudere con tutte le conseguenze del caso.

SIELLA — Sono stati trasportati a Cirié, e poi a Torino, dall'ospedale Torino Savoia, due anziani coniugi, il muratore Carlo Siella, di 86 anni, e la moglie Maria Pia Bertolo, di 84 anni, di Cirié, che erano rimasti intossicati dalle esalazioni di gas della cucina a gas della loro abitazione. Per stabilire le cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

Gli spettacoli oggi

GENOVA

Le prime visioni di Roma
Il film più intenso
Ballo
Dalla casa non entrate
Commedia con intrigo
Divertimento
Una delle più divertenti commedie
Il Kamasutra erotico
Proibitissimo
Le grandi corse
Ragazza in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
Le massaie
Quattro tempi
per un sapore
Bianco Lavori
Orario ufficio
americano pratico
Borsalino
Tamburi rullano a mezzanotte
Le peripezie di un uomo
Squadra volante
Manola la cosidetta - Diretto a
Lina
Malinconia
Il grande cocomero per 7.10
Bellissimi
Ogni malizia vale proprio
Watch out, you're all right
Per amare Ofelia
Buona fa, il diciamo di
Mandragola
Una, Svedese e con
una marcia in
Uomo, la furia che non
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno
LA SPEZIA
Zorba
Il quattro figli di Katie Elder
Grande corsa
Lettere persiane - Pornografia
Seconda settimana
Per amare Ofelia
Buona fa, il diciamo di
Mandragola
Una, Svedese e con
una marcia in
Uomo, la furia che non
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno
RAPALLO
Balissimi
Ogni malizia vale proprio
SANTA MARGHERITA
Watch out, you're all right
Per amare Ofelia
Buona fa, il diciamo di
Mandragola
Una, Svedese e con
una marcia in
Uomo, la furia che non
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno
LAVAGNA
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno
SAVONA
Il grande cocomero per 7.10
Bellissimi
Ogni malizia vale proprio
Watch out, you're all right
Per amare Ofelia
Buona fa, il diciamo di
Mandragola
Una, Svedese e con
una marcia in
Uomo, la furia che non
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno
IMPERIA
Mezzanotte
Ballo
Dalla casa non entrate
Commedia con intrigo
Divertimento
Una delle più divertenti commedie
Il Kamasutra erotico
Proibitissimo
Le grandi corse
Ragazza in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
Le massaie
Quattro tempi
per un sapore
Bianco Lavori
Orario ufficio
americano pratico
Borsalino
Tamburi rullano a mezzanotte
Le peripezie di un uomo
Squadra volante
Manola la cosidetta - Diretto a
Lina
Malinconia
Il grande cocomero per 7.10
Bellissimi
Ogni malizia vale proprio
Watch out, you're all right
Per amare Ofelia
Buona fa, il diciamo di
Mandragola
Una, Svedese e con
una marcia in
Uomo, la furia che non
Tom e Jerry e il dottore
DIEGO MARINA
Il vecchio
del Abruzzo
SANREMO
La cameriera bella dal
Il grande
Rotaria in carriera
Preparati la bara
Vietato ai minori
MARIA DI MAGGIO
Alle donne
del cavallo piace molto fare quello
SESTRI PONENTE
Per Tania
da Tarzan
SESTRI LEVANTE
Si prenderanno

SANREMO

Madre di cinque figli in carcere

di Francesco Fornari

a pag. 15

Farmacie

GENOVA
Corso Buenos Aires
Di Negro
Corso De Stefanis - Marassi
Corso Europa - Foce
Corso Sardorella
Cornigliano
Via Cantore - Sestri Ponente
Via Fillak - Pegli
Via Pra
Via Vesima
Via Vinzoni - Voltri
CAIRO MONTENOTTE
Corso Italia
CAIRO
Via Roma
CENGIO
Via Roma
ALTARE
Via Nazionale
MILLESIMO
Via Roma
CARCARE
Via Roma
ALBISOLA CAPO
Via Nazionale
ALBISOLA MARE
Via Nazionale
VADO LIGURE
Via Nazionale
SPOTORNO
Via Roma
TOIRANO
Via Nazionale
PIETRA LIGURE
Via Nazionale
LOANO
Via Nazionale
ALBENGA
Via Nazionale
ANDORA
Via Nazionale
IMPERIA
Via Nazionale
Via Cascione
Via Amendola
Via Cavour
Via Tommaseo
Via Torino
Via Garessio

Il progetto al Consiglio comunale

Auditorium a Savona

Sarà realizzato nella ex cappella del complesso scolastico di Monturbano, dove sarà trasferita la civica biblioteca "Anton Giulio Barrili" - Alcune iniziative per rilanciare la pinacoteca

Dal nostro corrispondente
Savona, 29 maggio.

(m. s.) Alla prossima seduta del consiglio comunale di Savona, prevista per lunedì, verrà presentato il progetto per la trasformazione in «auditorium» dell'ex cappella del complesso scolastico di Monturbano, già sede del collegio delle Scuole Pie.

«Con questa opera — sottolinea l'assessore alla pubblica istruzione prof. Dante Luciano — *la nostra città verrà ad essere dotata di una importante struttura di cui sente veramente la mancanza. Disponeva infatti, di una sola che potrà essere utilizzata per concerti, conferenze, dibattiti e proiezioni*».

Nello stesso complesso di Monturbano verrà anche trasferita la civica biblioteca «Anton Giulio Barrili», attualmente ospitata in alcuni locali dell'ex municipio. La sistemazione della biblioteca in una sede più ampia e funzionale è un'esigenza avvertita soprattutto da insegnanti e studenti che sempre in maggior numero frequentano la «Barrili».

Nei nove mesi dell'anno scolastico 1972-73 la biblioteca ha registrato ben 20.237 letteri con un aumento di 2362 unità sullo stesso periodo del 1971-72. In particolare gli studenti sono stati 15.756, gli insegnanti 2076 e i lettori «vari» 2425.

Pertanto si è passati dalla frequenza media giornaliera di 75 lettori nell'anno scolastico 71-72 ad una frequenza di 100 lettori nell'anno 72-73. Anche per la civica pinacoteca (poco frequentata, mal collocata, poco conosciuta e spesso chiusa) verranno assunte iniziative che dovrebbero favorirne un rilancio. Intanto, entro l'autunno prossimo, sarà pronto il catalogo di tutte le opere esposte e per il quale si prevede una spesa di cinque-sei milioni, mentre, successivamente, si procederà all'allestimento della sala delle ceramiche.

«*Ritengo* — dice l'assessore — *che la pinacoteca debba essere potenziata e anche diversamente organizzata per favorire una sua maggiore conoscenza. Tra gli stessi savonesi sono moltissimi, infatti, quelli che ne ignorano persino l'esistenza o l'ubicazione. Tutto questo deve rientrare nelle iniziative culturali del comune che quest'anno sono state molteplici e di vario genere*».

Nel periodo autunno-primavera si sono tenute otto audizioni discografiche otto conferenze su temi di carattere sociale, didattico e di attualità e numerose proiezioni riservate agli alunni delle scuole elementari e medie. «Si è cominciato con i cartoni animati cecoslovacchi — spiega il prof. Luciano — *e quindi si è proseguito con film scientifici e con altri di genere ricreativo che hanno rappresentato un momento di approfondimento di alcune tematiche come quelle sulla guerra, sui rapporti figli-genitori, sulla Resistenza e sulla demistificazione del film western*».

I risultati di queste esperienze sono stati positivi consentendo anche, ed è questo uno degli aspetti nuovi dell'attività culturale comunale, una collaborazione tra la civica amministrazione e i salesiani «Ciò ci dice — osserva l'assessore — *che la città segue con interesse ed attenzione queste iniziative che debbono essere riprese sin dall'inizio del prossimo anno scolastico. L'amministrazione comunale studierà nuove forme di manifestazioni culturali ed incoraggerà ed appoggerà le iniziative di associazioni e circoli cercando di diventare una semplice erogatrice di sovvenzioni e, nello stesso tempo, di condizionare l'opera degli enti*».

A chiusura dell'anno «culturale» si sta preparando la «prima mostra internazionale di arte rupestre» che organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione si terrà a Savona dal 7 giugno al 6 luglio nella sala del consiglio comunale.

«Grazie a studiosi liguri e piemontesi che con passione e tecnica consumata hanno raccolto un materiale prezioso, noi potremo presentare ai savonesi — dice il prof. Luciano — *la fedele riproduzione di una parte notevole dei più celebri graffiti d'Italia, della Francia, della Spagna e di altri Paesi europei*».

Tre le «opere» che saranno esposte, alcune riguardano direttamente la Liguria e la nostra provincia in particolare. Si tratta dei graffiti scoperti a Pieve di Teco e nella località di Acquasanta di Genova, Polera, Moretta, Ciappo e Strapatante di Finale Ligure.

Savona: in aumento il traffico portuale

Di oltre l'undici per cento rispetto al mese di aprile - Superato il record per 7000 tonnellate

Dal nostro corrispondente
Savona, 29 maggio.

(m. s.) Continua ad aumentare il traffico portuale. Nel lo scorso mese di aprile il movimento complessivo dello scalo savonese è stato di 1.563.473 tonnellate con un aumento dell'11,65 rispetto al mese precedente.

Si è stabilito, pertanto, il nuovo record di traffico in quanto si è superato, per seimila tonnellate, quello del luglio 1973.

Nel settore degli sbarchi gli aumenti più cospicui e significativi si sono verificati nei prodotti petroliferi, nei minerali, nei prodotti metallurgici, nei cereali e nella cellulosa mentre sono diminuiti il carbone ed i prodotti chimici.

Nel primo quadrimestre dell'anno il movimento complessivo è stato di 5.378.878 tonnellate con un aumento del 8,68% sullo stesso periodo del 1973.

Galleria protettiva a levante di Noli

Dal nostro corrispondente
Noli, 29 maggio.

(r. l.) Sarà inaugurata domattina la galleria paramassi, costruita dall'Anas sulla statale Aurelia a levante dell'abitato di Noli per scongiurare nuovi pericoli di frane dopo gli smottamenti verificatisi in località punta Vescovado.

I lavori di costruzione dell'opera, iniziati nell'autunno scorso sono stati condotti a termine dalla ditta Del Prato di Cortemilia per un importo di 250 milioni di lire.

Nel piccolo centro turistico della Val Bormida

Il sindaco di Cosseria dichiara guerra alle case prefabbricate

Pietro Negro ha inviato all'autorità giudiziaria un esposto denuncia contro il costruttore delle abitazioni, realizzate in una località indicata nel piano regolatore come zona agricola

Dal nostro corrispondente
Cosseria, 29 maggio.

Pietro Negro, il sindaco di Cosseria, piccolo centro turistico-residenziale della valle del Bormida, ha inviato all'autorità giudiziaria un esposto-denuncia contro Renato Carrozzo, titolare della ditta Pre Casa di Savona, costruttrice di abitazioni prefabbricate, che ha installato sul territorio comunale alcune di queste abitazioni senza richiedere la prescritta licenza edilizia.

Le case sono costituite da un basamento in cemento e da un monopiano interamente prefabbricato in legno. Per il momento non sono abitate; gli operai della ditta stanno dando gli ultimi ritocchi. A pochi chilometri di distanza sempre nel territorio comunale di Cosseria, esiste già però una casa prefabbricata che è regolarmente abitata. Altre costruzioni di questo tipo sono state installate nel territorio di comuni vicini.

«*Noi riteniamo necessaria anche per questo tipo di abitazione* — affermano gli amministratori del comune — *una regolare licenza edilizia. Il nostro convincimento è suffragato da alcune sentenze in merito emesse dal consiglio di Stato*». L'esposto denuncia è stato inviato al pretore di Cairo Montenotte, competente territorialmente, dopo un sopralluogo dei responsabili dell'ufficio tecnico comunale che hanno ravvisato nella realizzazione delle case prefabbricate altre violazioni alla disciplina urbanistica vigente nel paese.

«*La località dove sono state realizzate le case* — affermano gli amministratori — *è indicata nel piano regolatore come zona agricola per cui è vietata ogni tipo di costruzione*». I costruttori respingono decisamente le accuse mosse nell'esposto dal sindaco. A loro giudizio le case prefabbricate costituiscono soltanto una esposizione permanente della produzione della ditta per cui non sarebbe necessaria alcuna licenza edilizia. Il giudizio del magistrato sulla controversia è atteso con impazienza non solo dai diretti interessati ma da molti altri: infatti, potrebbe costituire un precedente suscettibile di ampi sviluppi nel nuovo tipo di edilizia proposto dalle case prefabbricate, settore in rapido e costante sviluppo.

«*Se non fosse necessaria la licenza edilizia di competenza comunale* — afferma un funzionario del comune — *vedremo presto l'assetto urbanistico dei paesi, soprattutto di quelli a vocazione ed economia turistica, completamente sconvolto e falsato da una serie di case prefabbricate o addirittura da villaggi costituiti da abitazioni di questo tipo. Naturalmente* — conclude — *il mio è un giudizio in prospettiva dettatomi dalla lunga esperienza di funzionario abituato a combattere contro i molti tipi di speculazione edilizia, che non vuole assolutamente entrare nel merito della controversia di esclusiva competenza del magistrato*».

La denuncia esposto del sindaco di Cosseria oltre che ottemperare ad un preciso dovere di amministratore, che ha ravvisato una violazione a suo giudizio delle norme edilizie nelle nuove costruzioni sorte nel territorio comunale, rappresenta un allarme per gli amministratori del comune del comprensorio, molti dei quali per lungaggini burocratiche non hanno a disposizione efficienti strumenti urbanistici per la tutela del territorio.

«*Le aree della costa ligure sono sature di costruzioni: i costi di fabbricazione delle case tradizionali sono aumentati a dismisura* — affermano alcuni tecnici del settore — *Il nuovo mercato edilizio propone le case prefabbricate come alternativa. E' prevedibile un massiccio sviluppo di questo nuovo tipo di casa. L'entroterra è la zona ideale di insediamento: i rischi di un disordinato proliferare di abitazioni di questo tipo non sono assolutamente da sottovalutare*».

l. b.

Al torneo internazionale

Sabazia e Italsider C sono già in semifinale

Savona, 29 maggio.

(s. ch.) Al torneo interaziendale sono cominciati gli incontri a eliminazione diretta. Sabazia e Italsider C si sono qualificate per le semifinali, battendo rispettivamente l'Enel e la Sip Ponente.

Sabazia-Enel 4-3

Sabazia: Frumento, Musso, Trinchero, Camporeggi, Susini, Fiore, Provenzano, Allenatore Sambarino.

Enel A: Pisano, Botta, Quaglia, Vernazza, Garbarini (Zaro), Pedretti, Cervetto, Allenatore Giacone.

Marcatori: Musso, Quaglia; ai rigori: Camporeggi, Trinchero, Pedretti, Quaglia, Frumento.

Le due squadre, entrambe tra le favorite del torneo, si sono equivalse anche nel gioco. Hanno concluso in parità i tempi supplementari, si è dovuto ricorrere ai rigori. E' stato decisivo quello segnato dal portiere della Sabazia, Frumento.

Italsider C-Sip Ponente 4-3

Italsider C: Rossoni, Ferro, Baldi, Grillo, Lisena, Scavuzzo, Imberti, All. Cotto.

Sip Ponente: Di Giorgio, Falco, Giannazzi, Poggi, Poddighe, Alsoni, Arecco, Allenatore Caltabiano.

Marcatori: Grillo (2), Imberti, Lisena, Poddighe, Arecco, Alsoni.

Premiati i vincitori del concorso di poesia

Albissola Capo, 29 maggio.

(m. s.) Ad Albissola Capo, nel salone dell'hotel Excelsior, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori del primo concorso di poesia organizzato dal sodalizio accademico ligure Propaganda Italia, presieduto dal professor Alessandro Faruggio.

Il concorso, suddiviso in tre settori, è stato vinto da: Emma Mirto di Savona e Sergio Sileri di Genova per il vernacolo ligure; Santina Adriana Drago di Genova ed Enrico Cirone di Albissola per la lirica italiana moderna; Amorio Zanda di Bellinzona e Bruno Chiaron di Genova per il sonetto classico.

Nel corso della cerimonia è stato proiettato il documentario «Il cenacolo di Albissola» dei coniugi Maria e Pino Cirone, ispirato dal quadro di Virio da Savona che riproduce ventotto personalità del mondo dell'arte e delle lettere.

La "camminata„ nel verde

Il secondo raduno di primavera alla scoperta dei vecchi sentieri

Una manifestazioone patrocinata da "La Stampa" nell'entroterra di Sanremo - Dalla Villetta i partecipanti dovranno raggiungere San Romolo attraverso zone boscose

Nostro servizio particolare
Sanremo, 29 maggio.

Il «2° Raduno escursionistico di primavera» (2 giugno), dalla Villetta, attraverso la cresta della Para condurrà i partecipanti del centro turistico giovanile sanremese in una zona che in gran parte è di proprietà comunale. L'assessore al patrimonio rag. Leo Pippione, ha dato la sua approvazione. La gita si svolge sotto il patrocinio de «La Stampa».

Uno degli scopi principali di questa «scoperta dei vecchi sentieri» è di far conoscere le bellezze dell'immediato entroterra, una fascia boscosa, polmone verde della città, che ne mantiene salubre il clima. Si vuole poi far notare, per combatterlo, l'uso di distruggere, insudiciare, provocare incendi.

I giovani del C.G.S. raccoglieranno i vecchi sentieri che nell'anteguerra, quando non esisteva ancora la carrozzabile di San Romolo, erano stati illustrati da Giovanni Asquasciati (poi diventato sindaco). Il percorso è molto vario all'inizio fra i coltivi, poi attraverso Colla Bella (470 m) seguendo la cresta, in direzione nord-ovest, si procede fra gli alberi e ci si addentra in un magnifico bosco di pini con pista tagliafuoco che porta alla soprastante carrozzabile Sanremo-Baiardo. Si sale poi al bivio di Monte Bignone (1300 m), dove sgorga una fontana e di lì ridiscende a Sanromolo, meta della gita. Si attraversa il bosco «bandito» il più bello della Riviera, così chiamato perchè al tempo della Repubblica di Genova, era vietato tagliare i pini, riservati alla costruzione delle grosse navi. Restano in questo bosco ancora stupende conifere centenarie.

I giovani del C.T.G. si sono appassionati al restauro dei sentieri, al taglio della sterpaglia, ad allargare qua e là le mulattiere per moltiplicare le piste tagliafuoco. Gli incendi purtroppo sono frequenti, da attribuire soprattutto alla negligenza dei contadini che bruciano erbacce e detriti senza assicurarsi di spegnere le braci.

Il comune pensa anche di creare piccoli bacini per raccogliere le scarse acque sorgive e piantare per favorire il ripopolamento faunistico.

Il percorso (circa 10 chilometri) non è assolutamente competitivo. Si parte alle 9,30 dalla Villetta, non si deve arrivare a Sanromolo prima delle 13,30 e non dopo le 17,30: c'è tempo per i marciatori più veloci e per quelli che amano soffermarsi davanti a panorami troppo belli e troppo ignoti.

m. r.

Giovedì sarà deciso l'assetto dell'Imperia

Dal nostro corrispondente
Imperia, 29 maggio.

Il consiglio direttivo dell'Imperia, riunitosi l'altra sera non ha trovato l'accordo per decidere quale sarà la fisionomia della squadra e quale l'allenatore per il prossimo campionato.

Il presidente avv. Mauro ha quasi definitivamente dato per certo la riduzione a dodici squadre del girone ligure e parzialmente smentito questa mattina all'consiglio ha discusso i soliti problemi che investono il prossimo campionato — ha detto — *ma ogni decisione è stata rinviata a giovedì prossimo*».

Secondo alcune «voci» il consiglio si sarebbe trovato diviso sul come affrontare il problema finanziario (che non è lieve) e sulla impostazione da dare all'Imperia di domani: da una parte l'allenatore Bodi — che ha avuto l'avallo di vari consiglieri — avrebbe chiesto, praticamente, una riconferma quasi totale della squadra attuale, rafforzata da almeno tre altri elementi di valore, con inserimento graduale di qualche giocatore del vivaio locale per puntare subito alla serie C, dall'altra diversi consiglieri sarebbero propensi (anche per motivi economici) a dare maggior fiducia ai giovani che hanno ottenuto l'ammissione alla finale nazionale del «Trofeo Berretti» correndo anche il rischio di non inserirsi subito nella lotta per la promozione.

Il consiglio si trova pertanto di fronte ad un bivio molto importante per la vita della società e se giovedì non sarà trovato un accordo fra le due correnti si potrebbe anche avere qualche dimissione dall'una o dall'altra sponda.

Savona: buon successo dell'Amatori Nuoto

Savona, 29 maggio.

(r. l.) L'Amatori Nuoto Savona si è classificata al quarto posto nel trofeo «Nico Sapio» svoltosi a Genova Pegli e vinto dal Genoa Nuoto. I nuotatori savonesi hanno prodotto, largamente, superiore formazioni come quella del Celesia, dell'Athletic, della Sportiva Nervi, della Rivarolese, del Cartusia, di Celle, Rapallo, San Terenzio e La Spezia.

La società savonese ha partecipato alle gare con ben 60 atleti dei quali 21 sono entrati in finale conseguendo brillanti risultati.

Rotabile tra la Riviera e la Valle Bormida

Si costruisce a Feglino la strada di Napoleone

Dal nostro corrispondente
Orco Feglino, 29 maggio.

Dalla Riviera alla Val Bormida, lungo l'itinerario tracciato da Napoleone, sarà possibile fra qualche anno quando sarà ultimata la rotabile in corso di costruzione da Feglino a località Rocche Bianche. «E' un percorso estremamente panoramico — spiega il sindaco di Orco Feglino Nicola Oliveri — *che permetterà di collegare la costa al Piemonte in meno di otto minuti rispetto ai quaranta della strada attuale*».

La strada larga 6 metri, in parte già esistente, da Feglino capoluogo si raggiungerà la frazione Orco e quindi Rocche Bianche dove la rotabile si allaccerà alla Varzi Porto - Taggia - Acqui di Mallare da cui si continua verso valle statale 28 del Colle di Cadibona. Per il momento è stato realizzato solo il primo tratto da Feglino ad Orco lungo 3 chilometri e mezzo. Per la sua definitiva sistemazione ed apertura al traffico occorrono ancora 85 milioni: «Ma la spesa — assicura Oliveri — è in corso di definizione all'ente Regione».

Più complessa appare invece la costruzione del secondo tronco che in 5 chilometri e mezzo unirà Orco alle Rocche Bianche: il primitivo stanziamento di 413 milioni infatti appare ormai sorpassato per la revisione dei prezzi ed il costo complessivo dell'opera è salito in tre anni da 600 milioni preventivati al miliardo abbondante.

Oltre ad un'importanza commerciale e turistica, in quanto attraverserà zone di notevole interesse paesaggistico ma ora meta di amanti della natura e cacciatori, la nuova arteria assume una notevole importanza storica. Sin dalla fine del 1700 infatti l'ufficio tecnico del comune di Cairo Montenotte era stato interessato da Napoleone di redigere un progetto di massima per una strada che collegasse la Val Bormida alla costa. Il tracciato studiato dall'imperatore è poi stato tradotto in pratica e la strada presso le vicinanze di Feglino è ancora chiamata «Strada Napoleonica». Attualmente il Colle di Termine e il monte Alto e la Rocca dei Corvi, il più basso e il più vicino alla zona a soli 600 metri sul livello del mare.

s. d.

Dopo la recente retrocessione tra i dilettanti

Adesso per l'Albenga è il tempo di organizzare il proprio futuro

Dal nostro corrispondente
Albenga, 29 maggio.

(g. m.) Calato il sipario sul campionato di quarta serie, che ha visto l'Albenga retrocesso (tra i dilettanti), i dirigenti bianconeri si apprestano a varare la squadra per il prossimo campionato di promozione. Il presidente, ingegner Delfrinio ha detto: «*Abbiamo il tempo necessario per costruire una squadra in grado di imporsi nel campionato della prossima stagione ma non vorremmo trascurare la possibilità di un'eventuale ammissione nel settore semiprofessionistico. Abbiamo tutti i requisiti per essere in pericolo e giocheremo anche in questo caso per vincere*».

Circa il nuovo allenatore sembra si stia consolidando la candidatura di Vincenzo Celiberti, che attualmente dirige il Loanesi: nessuna notizia definitiva invece sul nominativo del giocatore (tranne la conferma di parte di quelli attuali) e del portiere Alzini che interessa rispettivamente la Sampdoria e l'Imperia e dovrebbe essere ceduto in prestito.

L'attività agonistica dell'Albenga prosegue ancora con il campionato regionale juniores per il quale sono in lizza anche l'Imperia e l'Entella. Concluso il girone finale le tre formazioni sono a parità di punteggio e dovranno disputare gli incontri di spareggio. L'Entella per sorteggio è stata ammessa alla finalissima e affronterà domenica prossima la vincente del confronto Albenga-Imperia in programma domani alle 18,30 sul campo albenganese. I giovani bianconeri guidati da Gandolfo e Franchi, scenderanno in campo nella seguente formazione: Ricordo, Cappelletto, Ballo, Paluccì, Tabbo, Casmino, Schillaci, Se Campo, Beltramo, Baesso e Pizzo.

La Taggese approfitta e ritorna al comando

Dal nostro corrispondente particolare
Savona, 29 maggio.

La Taggese è tornata al vertice del campionato di prima categoria, battendo in casa il Centro e approfittando della sconfitta esterna del Finale con la Calcese. I giallorossi di Luciano hanno giocato la peggior partita della stagione, e hanno forse compromesso le loro possibilità di promozione.

La Taggese ha dimostrato di essere in forma e di avere i nervi saldi, mentre il Finale ha gettato al vento la vittoria sbagliando con Bosio un calcio di rigore. Sono rimasti delusi i molti tifosi che avevano seguito la squadra in Valbormida. La squadra più lanciata del momento è il Borghetto, che ha battuto la Veloce al Bacigalupo di Savona. La compagine di Scuzzola deve ospitare Finale e Finalpia, con due vittorie potrebbe terminare il campionato al primo posto. La Ventimigliese è passata ad Andora, e si è riportata nel giro di testa.

A due giornate dal termine non si può avanzare alcun pronostico. Domenica, dopo che sarà giocata la penultima di ritorno, ben cinque squadre potranno trovarsi in testa alla classifica a soli 90' dalla fine. L'eventualità si verificherebbe con le vittorie del Finalpia sulla Taggese e della Ventimigliese a Diano, e con un pareggio tra Borghetto e Finale.

Oggi il "Giro„ in Liguria

L'orario di partenza e dei passaggi dalle varie località: FORTE DEI MARMI 8,30; Marina di Montignoso 8,33; Marina di Massa 8,39; Marina di Carrara 8,49; Marinella di Sarzana 8,56; Ameglia 9,03; Innesto SS. 1 «Aurelia» 9,11; Arcola, via Aurelia 9,16; Rivio S. per la Spezia 9,20; Termo d'Arcola 9,25; La Spezia 9,37; La Foce, SS. 1 9,48; Riccò del Golfo di La Spezia 9,56; Pian di Barca 10,01; Padivarma di Beverino 10,06; Borghetto di Vara 10,18; Ponte sul F. Vara 10,20; Ca' di Vara 10,27; Carrodano Inf. 10,32; Matterana 10,40; La Baracca 10,46; Passo del Bracco 10,49; Bracco di Moneglia 11,01; Sestri Levante (t.t.) 11,20; Cavi 11,25; Lavagna 11,31; Chiavari 11,34; Zoagli 11,44; Rapallo 11,55; S. Lorenzo di S. Margherita L. 12,03; La Ruta di Camogli 12,06; Recco 12,14; Sori, SS. 1 «Aurelia» 12,21; Bogliasco, SS. 1 (Rif.) 12,27; Nervi 12,32; Genova Sturla 12,40; Genova, sopraelevata 12,50; Genova, S. Pier d'Arena 12,59; Genova Pegli 13,08; Genova Voltri 13,18; Arenzano 13,29; La Colletta 13,33; Cogoleto 13,39; Piani d'Invrea 13,42; Varazze (t.t.) 13,49; Celle Ligure 13,56; Albissola Marina 14,01; Savona 14,10; Zinola 14,20; Vado Ligure 14,24; Spotorno 14,36; Noli 14,40; Varigotti 14,48; Finale Ligure 14,56; Lido di Borgio 15,02; Pietra Ligure 15,07.

Le squadre e i numeri

Molteni
1 Merckx
2 Bruyere
3 De Schoenmaecker
4 Delcroix
5 Huysmans
6 Janssens
7 Mintjens
8 Rottiers
9 Van Schil
10 Van Vliet-bergne

Bianchi-Campagnolo
11 Gimondi
12 Basso
13 Cavalcanti
14 Houbrechts
15 Rodriguez
16 Santambrogio
17 Castelletti
18 Foresti
19 Farisani
20 Guerra

Brooklyn
21 De Vlaeminck
22 Bellini
23 De Muynck
24 Giulianini
25 Panizza
26 Fasanello
27 Rota
28 Secci
29 Van Linden
30 Van Der Stavmolen

Dreherforte
41 Bongiorno
42 Campagnari
43 Fochesato
44 Lanfranchi
45 Mazzucco
46 Polidori
47 Rosa

Filcas
51 Benfatto
52 Borgognoni
53 Dall'Anese
54 Francato
55 Fusato
56 Possenti
57 Venturini

Filotex
61 Mugnaini
62 F. Bergamo
63 M. Bergamo
64 Favretto
65 Colombo
66 Cucchietti
67 Fuchs
68 Poggiali
69 Ritter
70 Sorlini

Fumi
71 Tartoni
72 Bavaali
73 Zweifel
80 Tamames

Jollyceramica
81 Antonini
82 Barzaghia
83 Bianco
84 Cavanni
85 Maddaloni
87 Nino
88 Vanzo

Kas
91 Fuenta
92 Gonzalez Linares
93 Uribezubia
94 Lasuano
95 Lopez Carril
96 Galdos
97 Marcos
98 Grande
99 Zubero
100 Aja

Magniflex
101 Pettersson
102 Motta
104 Schiavon
107 Quintarelli
109 Mannero
110 Boddi

Rokado
112 Gaida
113 Gilson
114 Harris
117 Kuesser
118 Kuiper
120 Ruch

Sammontana
121 Di Caterina
122 Fabbri
123 Fontanelli
124 Francioni
125 Mori
126 Oder
127 Perletto
128 Riccomi
129 Salutini
130 Simonetti

Scic
131 G. Baronchelli
132 G. B. Baronchelli
133 Bitossi
134 Conati
135 Laghi
137 Paolini
138 Zanoni
139 Spinelli
140 Vercelli

Zonca
142 Bonacina
143 Conti
144 Favaro
145 Gandini
146 Pfannberger
147 Pella
148 Salm
149 Savary
150 Spalo

C.P.C.
CENTRO PERFORAZIONE E CALCOLO
Corsi di
● perforazione schede meccanografiche IBM - UNIVAC
● registrazione nastri MDS
Savona-Piazza Mameli 5-3
Telefono 30.84.94

NUOVO CENTRO patriarca
EURO CUCINA
di BONSIGNORIO e STRAMARE
via Tommaso Schiva 13 - IMPERIA
tel. 23.406